

BRUXELLES

Mischaël Modrikamen nel quartier generale di The Movement di Steve Bannon a Bruxelles. "Salvini è un modello"

Nella sede di Movement  
"Siamo un club aperto  
a tutti i populistici dell'Ue"

## “Un club di Stati sovrani in Europa Così nasce l'internazionale populista”

MARCO BRESOLIN — P. 11

CON UN COMMENTO DI ZAGREBELSKY — P. 23

### COLLOQUIO

MARCO BRESOLIN  
INVIATO A BRUXELLES

Il quartier generale dell'internazionale populista è una lussuosa villa con i mattoncini rossi immersa nel verde a dieci chilometri dal centro di Bruxelles. Per raggiungerla bisogna lasciarsi alle spalle i palazzi del quartiere europeo e spingersi in direzione Sud-Est, verso Watermael-Boitsfort. Il più ricco dei 19 comuni che formano la regione di Bruxelles-capitale.

Qui, al numero 42 dell'avenue du Houx, c'è la sede legale di The Movement, il progetto politico di Steve Bannon che vuole riunire i sovranisti d'Europa sotto lo stesso tetto. «Ma non sarà un partito» mette subito le mani avanti Mischaël Modrikamen, l'uomo che sotto quel tetto ci vive per davvero. «The Movement sarà una sorta di club, aperto a tutti i leader populistici». Un club dalla sede decisamente elegante. Con la piscina all'aperto, i cani che seguono passo passo il giardiniere e le castagne che cadono dagli alberi.

#### Il progetto

Modrikamen è un politico belga che di mestiere fa l'avvocato. Si è conquistato la scena mediatica dieci anni fa, quando difese gli azionisti della banca Fortis travolti dalla crisi dei subprime. Oggi è il braccio operativo di Bannon in Europa. I due si conoscono personalmente soltanto da luglio, «ma sin dal pri-

mo incontro è scattata la scintilla» racconta con gli occhi che brillano. Il pranzo per farli conoscere lo ha organizzato Nigel Farage. E quel giorno, a Londra, il progetto dell'internazionale sovranista si è messo in moto. Modrikamen aveva già pronto in cassaforte The Movement, costituito come fondazione nel gennaio 2017 (tra i soci ci sono anche Laure Ferrari, politica francese legata a Farage, e Yasmine Dehaene, moglie dell'avvocato). Si è trattato quindi di mettere nelle mani di Bannon lo strumento giuridico più adatto. E poi via con il tour europeo a caccia di populistici.

Dieci giorni fa Modrikamen fa era in Italia, per accogliere nel club Matteo Salvini. Nel weekend ci tornerà, sempre in compagnia dell'ex guru di Donald Trump, per dare il benvenuto a Giorgia Meloni. «L'Italia è il nostro punto di partenza – spiega l'avvocato – e Salvini è un modello per molti. Certamente avremo dei contatti anche con il Movimento 5 Stelle. Vero, noi veniamo da destra. Ma abbiamo tanti punti in comune con loro, che sono alleati di Farage».

#### I principi comuni

Ieri è arrivata un'altra adesione di peso: Louis Aliot, eurodeputato francese e compagno di vita di Marine Le Pen, ha annunciato che il Rassemblement National (ex Front) entrerà nel club. «È arrivato il momento di unire le forze – continua Modrikamen, seduto al tavolo della sala riunioni di casa –. Dob-

biamo creare un'internazionale populista attorno a 4-5 principi comuni». Eccoli: «Più sovranità per gli Stati, controllo delle frontiere, limitazione dell'immigrazione e lotta all'islam radicale. Inizieremo in Europa, ma il nostro obiettivo è costruire un club mondiale. Dal Canada all'Asia». Il tesseramento sarà aperto «anche ai leader populistici che già appartengono ad altre famiglie politiche, come Viktor Orban. Noi non chiediamo l'esclusiva». I soldi? «Mi fa ridere chi tira in ballo la Russia, noi ci finanziamo con donazioni private».

#### Il gruppo unico nella Ue

Il primo grande traguardo saranno le Europee. The Movement vuole spingere i suoi affiliati a costituire un gruppo unico al Parlamento Ue, anche se lascerà loro la libertà di organizzarsi come meglio credono. «Noi forniremo l'expertise – dice l'avvocato sistemandosi la pochette nel taschino della giacca –, vogliamo mettere a disposizione dei movimenti gli strumenti elettorali. Consulenze sui sondaggi, analisi dei big data, strategie per i social network». Non giocano per partecipare, ma per vincere: «Fare opposizione non basta, bisogna entrare nella stanza dei bottoni». La strada da seguire? «Il modello austriaco. Con la de-

**L'esperienza di «sesso meno emozionante che abbia mai avuto». Così la ex pornostar Stormy Daniels definisce il rapporto sessuale che dice di avere avuto con Donald**

**Trump, nel suo libro «Full Disclosure» di cui il «Guardian» ha avuto una copia prima della pubblicazione, in programma per il 2 ottobre, un mese prima delle elezioni Usa di midterm. Stormy dà anche dei dettagli anatomici su Trump, sostenendo che il presidente Usa abbia un pene piccolo: «Sa di avere un pene insolito», come «il fungo di Mario Kart, un fungo velenoso», scrive Stormy Daniels riferendosi al personaggio del videogioco Mario Kart. Secondo le anticipazioni la pornostar racconta numerosi dettagli sulla presunta relazione con Trump.**

stra dei Kurz, dei Seehofer o magari dei Boris Johnson, gli spazi per un dialogo ci sono».

La base operativa di The Movement sarà proprio in questa villa a Sud di Bruxelles, che già ospita lo studio legale di Modrikamen e la sede del «Parti Populaire», da lui fondato nel 2009. Da qui, nelle vesti di editore, guida anche il quotidiano «Le Peuple». «Abbiamo a disposizione 1.200 metri quadrati, si sta molto bene» dice indicando il parco che circonda la casa. Nella fase iniziale The Movement impiegherà 10-15 persone, poi si vedrà.

Sotto l'enorme dipinto di Winston Churchill che campeggia nell'ingresso della villa tutto è pronto per la sfida: «Le élites globaliste pro-immigrazione sono già organizzate, ora dobbiamo fare lo stesso e unirle. Perché noi – sorride affettando un croissant con il coltello – siamo i portavoce del popolo». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**Il libro dell'ex pornostar Stormy e i segreti hot su Donald Trump**

Il belga Mischaël Modrikamen è il braccio operativo di Bannon in Europa

**MISCHAËL MODRIKAMEN**  
POLITICO THE MOVEMENT



I nostri principi comuni saranno: sovranità, controllo delle frontiere, lotta a Islam e immigrazione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.